

Roma li 12/02/2015

Le sottoscritte associazioni di categoria in un contesto socio economico sempre più deteriorato e con una pressione fiscale insostenibile per le imprese del trasporto pubblico non di linea, in vista delle scadenze che devono assicurare l'omogeneità di applicazione della disciplina di settore in ambito nazionale evidenziano l'urgenza e la necessità di prevedere l'adozione dei disciplinari di servizio per le piattaforme tecnologiche PER IMPEDIRNE L USO DIFFORME E ILLEGALE .

Ribadiamo alcune priorità indispensabili per garantire i principi stabiliti dalla legge 21/92 e più precisamente:

-la programmazione dei servizi in ambito regionale

-il rispetto del principio di territorialità

-LA DICHIARAZIONE CHE SONO ILLEGALI LE PIATTAFORME TECNOLOGICHE CHE CONSENTONO AI PROPRIETARI DEI VEICOLI IMMATRICOLATI AD USO PROPRIO DI UTILIZZARLI NELL INTERESSI DI TERZI NON INTESTATARI DELLA CARTA DI CIRCOLAZIONE

-il contrasto delle varie forme di abusivismo di chi opera al di fuori della legge 21 vigente e del cds

In ragione di quanto sopra esposto, al fine di evitare contenziosi insostenibili fra la pubblica amministrazione e gli operatori, invitano i ministeri interessati e le regioni a rispondere alle aspettative della categoria rendendoci disponibili da subito ad un aperto confronto che parte da una immediata convocazione al MISE E AL MIT prima di ogni atto normativo E AL FINE DI EVITARE L ADOZIONE DELLE FORME DI PROTESTA NECESSARIE AL RIPRISTINO DELLA LEGALITA

SATAM-ENTR
URITAXI
U.T.I.
UNIMPRESA
TAM/SEAS
CONFEDERAZIONE TAXI
FITA-CNA SETTORE TAXI

Tit Cisc
UN.I.C.A. e.o.11
ATI-CLAAI
URITAXI LOMBARDI
URI